

153* *Questi sono li danari deputadi a la restitution di la X.^{ma} posta.*

Danari dil dazio di Trevixo . . . ducati	9,024
El resto dil dazio di Treviso, per tutto septembrio »	4,512
El resto dil dazio di Padoa, computà tuto marzo »	7,000
El dazio novo di la Patria di Friul . . . »	3,000
	Summa ducati 23,536

154 Fu posto, per li savij, excepto sier Antonio Trun, procurator, una decima al sal, da esser restituida, di certi debitori, *ut in parte*; la copia di la qual sarà posta qui avanti, et con don *etc.* Et contradise sier Antonio Trun, procurator, et messe che 'l vol una $\frac{1}{2}$ tansa a pagar a quelli acompagna danari *etc.*, *ut in parte*, dicendo, questi ha li danari. Li rispose sier Francesco Foscari, savio dil consejo; poi sier Piero Duodo, el consier, messe, voler la meza tansa con questo, quelli non pagavano havesse 25 per 100 di pena, et parlò sier Alvise da Molin, savio dil consejo, che infilzò el Foscari. Et andò le tre opinion, et fu presa la decima posta per i savij. Ave 12 di no.

In questo pregadi, con grandissime credenze, per il serenissimo principe fu fato la relatione et fu aperta la materia e la causa dil mandar sier Antonio Zustignan, dotor, orator, in Alemagna, justa la deliberation dil consejo di X, et sacramentà el consejo.

Item fo comandà, per il patriarcha, oration per tuti li monasterij et chixie per tre zorni, a pregar Idio per la patria nostra.

Nota. Partì sier Matio Sanudo, pagador, va in campo, e portò con si ducati X milia per pagar l' exercito.

A dì 26, la matina, fono letere di Roma, di l' orator, di 21. Dil zonzer li Zuam Zordan Orssini, zenero dil papa, vien di Franza per tratar acordo; et madona Felize, sua moglie, è fia dil papa, era stata a Roma dal papa, venuta da Brazano, per strenzer lo acordo; *adeo* il papa à scritto al vescovo de Tioli, governador di Arignon, che vadi a la corte dil roy con capitoli di trar acordo, *videlicet* vol Bogna e sia cazati fuora li Bentivoy, e vol, di Ferrara, che 'l ducha non possi far sangue. *Item*, non alieni possession *etc.* *Item*, il papa vol mandarvi uno legato, over vice domino, li. *Item* vol, il roy non vegni con arme in Italia. *Item*, la privation di tre

cardinali seismatici et altri capitoli, *ut in litteris.* *Item*, scrive esso orator, come il papa havia fato la bolla dil chiamar il concilio, questa Pasqua proxima, a Roma in Lateranense, e se publicherà la dita. *Item*, à mandato a intimar a li 3 cardinali, *videlicet* Santa †, Samallò e Cosenza, vengino a Roma, li perdonino *etc.* *Item*, li cardinali deputati fanno il processo per la morte di Pavia contra il ducha di Urbin, e lo hanno cità vengi a Roma, in certo palazzo, a dar sua difesa, e altre particularità, *ut in litteris.*

Di campo, di provedadori. Chome a Verona si preparava burchij per venir a portar vituarie a Linguago, e nostri vol esserli a l'incontro.

Di Feltre, di sier Antonio Zustignan, dotor, orator. Dil suo zonzer li, et havia auto salvoconduto dal re, per 8 zorni, di tratar, e lo ha rimandà indrio dicendo, è pocho tempo e lo perlongi.

Da poi disnar fo pregadi zereha la commission da esser data a sier Antonio Zustignan, dotor, et fo disputation per esser varie opinion in colegio; et per le parte poste, parlò sier Alvixe da Molin, sier Zorzi Emo, savij dil consejo, et sier Sabastian Zustignan, el cavalier, savio a tera ferma, et non fo batolado; fo rimesso a doman, et fo sacramentà el consejo.

In questa matina il reverendo domino Andrea Mozenigo, prothonotario et abate di Coniol, ma non ha intrada, perchè Franza l'ha, e vive da li frati di San Zorzi, fo in colegio et presentò una opera *de conciliis* al principe, fata per lui, la qual se dia mandar a Roma; et fo laudato da tuti: è degno e sapientissimo prelato.

Di Vicenza, di sier Vettor Capello, provedador, vidi letere, di 26. Come ozi havia auto da Axiago et da Caltran, come a Trento, oltra li fanti che venero li giorni passati, sono *etiam* intrati alcuni del contado de Tirol, comandati, in el qual locho sono *etiam* arivati cavalli 200, mandati per lo imperator, qual se atrova pur al loco solito, poco distante da Yspruch; et che a Trento, se aviavano, da diverse bande, alcuni bovi, e, se diceva, per condur artellarie a Verona, *tamen* in Trento, fin hora, non ce n'è alcun pezo da conto, e che 'l ducha de Bransvich era aviato verso el Friol, *tamen* questa voce molto se sfredissano. *Item*, aspeta altri avixi dil tutto, et scriverà *etc.*

A dì 27, domenega. Non fo consejo, et fu ordinato pregadi.

Di Hongaria, di sier Piero Pasqualigo, dotor, cavalier, orator nostro, di Buda, di 26